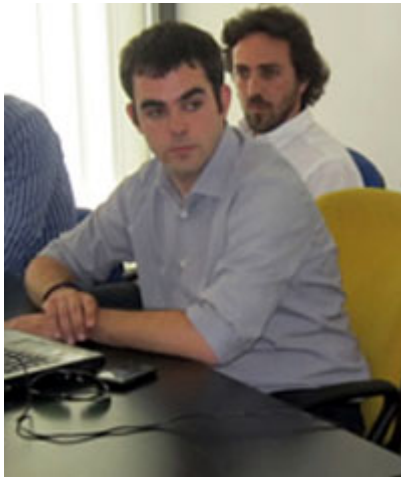


## VareseNews

### Gussoni: “La fondazione Blini è pronta per un percorso condiviso”

**Pubblicato:** Mercoledì 6 Febbraio 2013

Riceviamo e pubblichiamo



In riferimento alla manifestazione tenutasi il 2 febbraio presso il Museo del Tessile, manifestazione di giovani che chiedono spazi per esprimersi (Giovani a Busto), e dato che in tale contesto si è toccato il tema della Fondazione, con la presente sono a estendere un invito ai partecipanti della manifestazione stessa al fine di poter definire un percorso condiviso che aiuti loro a trovare risposte alle loro esigenze ed aiuti noi a progettare al meglio il prosieguo della Fondazione Blini. Lascio volentieri i miei recapiti <http://facebook.com/stefano.gussoni.3> , [steguss@hotmail.com](mailto:steguss@hotmail.com), [@stefanogussoni](#) (twitter) per essere contattato.

Dal punto di vista “tecnico”, mi sia consentito ribadire il concetto già espresso tempo fa sulla stampa locale: la Fondazione Blini non potrà essere un centro di aggregazione giovanile tout court, ma dovrà caratterizzarsi quale “Ente sussidiario di secondo livello”. Cosa significa ciò? Che non potrà replicare (scimmiettandoli) modelli e carismi che crescono dal basso, per libera aggregazione di gruppi di giovani o persone che perseguendo uno scopo comune caratterizzano identitariamente quei luoghi creati. La Fondazione Blini dovrà, appunto, caratterizzarsi in qualità di ausilio sussidiario o ai singoli giovani direttamente (con servizi per loro concepiti, ad esempio in termini di mobilità europea, formazione, ausilio all’inserimento lavorativo ecc ecc) o, in seconda istanza, alle realtà aggregative già esistenti (che si definiscono enti sussidiari di primo livello, appunto).

Detto ciò, rispetto a tematiche particolari o proposte, come emerse in quell’assise da parte di alcune persone, invito a richiedere informazioni sul già esistente, anche in termini di norme statutarie. Infine, così come questi ragazzi si sono giustamente trovati, è doveroso segnalare che ci sono stati altri momenti d’incontro sul territorio (ma forse con meno clamore) o con realtà o con i giovani stessi. Non dico ciò per sminuire l’iniziativa ma per doverosa informazione. A tutti i ragazzi partecipanti vanno i miei migliori auguri di buon lavoro!

Ringraziando per lo spazio concessomi porgo cordiali e distinti saluti.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

